

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A dell'art. 24 comma 3 della Legge 240 /2010 con il regime di impegno a tempo pieno - **Azione IV.4 “Contratti di ricerca su tematiche Green”** - Settore Concorsuale **12/G1** Settore Scientifico Disciplinare **IUS17** presso il Dipartimento di Giurisprudenza - D.R. n. 3961 del 06/10/2021 - Albo n. 2746 del 06/10/2021.

VERBALE N. 1

L'anno 2021 il giorno 8 del mese di novembre alle ore 18.00 si riunisce in seduta preliminare, “*modalità telematica*”, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore di cui all'art. 7 del bando di indizione della procedura, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A dell'art. 24 comma 3 della Legge 240 /2010 con il regime di impegno a tempo pieno - **Azione IV.4 “Contratti di ricerca su tematiche dell’Innovazione”** - Settore Concorsuale **12/G1** Settore Scientifico Disciplinare **IUS17** presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Mauro Catenacci
Prof. Stefano Manacorda
Prof. Vincenzo Militello

nominati con D.R. n. 4812 del 28/10/2021 - Albo n. 3104 del 28/10/2021.

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che è pervenuta comunicazione, da parte dell'Amministrazione, della inesistenza di istanze di ricazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Militello e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Manacorda.

Quindi, i Commissari, presa visione del D.R. n. 2375 del 27/05/2021, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti: *d, g, j* in quanto non rilevanti per il settore concorsuale oggetto della presente procedura valutativa.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto di nessuno dei criteri elencati al punto 4, che sono tutti indicatori di natura bibliometrica, sia in quanto la presente procedura valutativa riguarda invece un settore (IUS/17 Diritto penale) che - secondo la classificazione ANVUR per la Valutazione della Qualità della Ricerca - appartiene ad area scientifica non bibliometrica, sia perché tali

indicatori non sono invalsi nella valutazione internazionale delle pubblicazioni scientifiche del settore in esame.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati la cui stesura risulti svolta in collaborazione con altri autori la commissione stabilisce che non verranno presi in considerazione se non sia chiaramente indicato o comunque enucleabile l'apporto specifico individuale del candidato. In ogni caso essi non saranno comunque considerati ove il coautore dovesse essere un membro della commissione.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà all'ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione sui titoli, sul curriculum e sulle pubblicazioni nonché i punteggi che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo ed in particolare 75 su 100 punti.

- a. dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero **fino ad un massimo di punti 5** da assegnare in base a pertinenza della tesi di dottorato rispetto alla presente valutazione e all'eventuale svolgimento in co-tutela della tesi di dottorato con Università straniera.
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero **fino ad un massimo di punti 5** ed in particolare:
1 punto per ogni incarico di insegnamento universitario svolto in Atenei italiani o stranieri per discipline corrispondenti a quelle che rientrano nel settore concorsuale oggetto della valutazione.
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri **fino ad un massimo di punti 5** ed in particolare:
0,5 punti per ogni mese di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino ad un massimo di punti 5 così suddivisi:**
1 punto per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
0,5 punti per ogni partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino ad un massimo di punti 3 così suddivisi:**
1 punto per ogni relazione a congressi internazionali;
0,5 punti per ogni relazione a congressi nazionali.
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino ad un massimo di punti 2 così suddivisi:**
1 punto per ogni riconoscimento o premio internazionale;
0,5 punti per ogni riconoscimento o premio nazionale.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

originalità, innovatività, rigore metodologico, congruenza con il settore disciplinare e rilevanza, anche editoriale, di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino ad un massimo di punti 5 per singola pubblicazione**, assegnando il massimo (5 punti) in caso di piena integrazione di tutti i cinque criteri e via via decrescendo in caso di parziale integrazione di uno o più degli stessi, fino al minimo (0 punti) ove nessuno dei cinque criteri sia stato integrato.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati la cui stesura risulti svolta in collaborazione con altri autori, la commissione valuterà lo specifico apporto individuale del candidato solo sulla base dei suesposti criteri e punteggi, senza attribuire particolare rilevanza all'ordine di collocazione fra i vari contributi degli altri coautori, in linea con la comunità scientifica di riferimento del settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura.

La Commissione giudicatrice valuterà con un punteggio **fino a un massimo di punti 15** la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. In particolare, i suddetti 15 punti saranno assegnati come segue: fino a 5 per la varietà dei temi affrontati nel complesso della produzione scientifica, fino a 5 per la intensità della stessa, fino a 5 per la sua continuità.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione: **giorno 26.11.2021 alle ore 16.30;**
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - **giorno 26.11.2021 alle ore 17.30;**
- **a seguire** giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione;
- **a seguire** prosecuzione e chiusura lavori.

I suddetti lavori si svolgeranno in modalità telematica sulla piattaforma Teams.


La Commissione, una volta decorsi i termini previsti, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, chiederà al Responsabile del procedimento di trasmettere, per via telematica, ad ognuno dei Commissari la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter precedere ad una prima lettura della stessa.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 19.45.

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Vincenzo Militello	(Presidente)	
Prof. Mauro Catenacci	(componente)	(si allega dichiarazione)
Prof. Stefano Manacorda	(segretario)	(si allega dichiarazione)